

Aiuto alla Chiesa che Soffre - Onlus

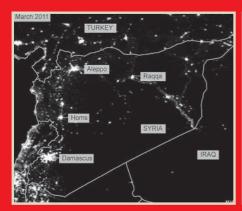
con i Cristiani perseguitati in Siria

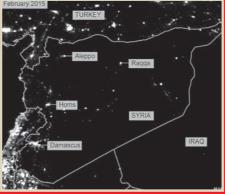
Fondazione di diritto pontificio

LA SIRIA SPROFONDA NEL BUIO ACCENDI UNA LUCE AD ALEPPO

DUE AMPERE A FAMIGLIA PER TORNARE A VIVERE







Le immagini satellitari rivelano che, dopo 5 anni di guerra civile, oltre l'80% delle luci della Siria si sono spente. In gran parte del Paese, le bombe hanno distrutto anche la rete elettrica, privando le persone di questo fondamentale bene. La guerra ha spento intere città dove la vita continua senza luce.

Nel 2011 Aleppo, città che contava il maggior numero di abitanti del Paese, era illuminatissima: oggi, dalle immagini satellitari riprese da 800 km di altezza, si intravede appena.

IL PROGETTO La luce arriva nelle case di Aleppo soltanto grazie a generatori elettrici posizionati lungo le strade e gestiti da privati che vendono ampere. Il fabbisogno minimo è di due ampere a famiglia: soltanto così esse riescono ad accendere due/tre lampadine e una TV o una radio. Il Progetto finanzierà il corrispondente dell'acquisto mensile di due ampere a famiglia per un anno.

CHI CI HA CHIESTO AIUTO è padre Ibrahim Alsabagh, 44 anni, sacerdote francescano di Damasco, appartenente alla Custodia di Terra Santa. Dal novembre 2014 è parroco della chiesa San Francesco di Assisi, la più grande parrocchia di rito latino ad Aleppo. Padre Ibrahim assicura ai suoi fedeli non soltanto l'assistenza sacerdotale, ma anche quella umanitaria per bisogni che sono diventati enormi. «La maggior parte dei cattolici – ha raccontato ad "Aiuto alla Chiesa che Soffre" – vive al di sotto della soglia di povertà. Nonostante i cessate il fuoco, i bombardamenti sono pressoché giornalieri e la tragedia di Aleppo ha assunto dimensioni apocalittiche. Vi chiediamo aiuto, sappiamo che il Signore vi ricolmerà dei suoi doni».

L'OBIETTIVO DEL PROGETTO è donare a 624 famiglie di Aleppo energia elettrica per qualche ora al giorno. È un aiuto semplice, ma fondamentale per il tragico quotidiano che si vive in questa città. Pensiamo alle donne, che trascorrono molte ore in quello che rimane delle loro case, e a bambini e ragazzi che, oltre alla devastazione psicologica prodotta dalla guerra, devono fare i conti con l'impossibilità di svolgere qualunque attività, anche studiare, appena cala la luce del giorno. Una vita al buio è impossibile da immaginare, ma ad Aleppo è diventata realtà.

PARTECIPA AL PROGETTO "ACCENDI UNA LUCE AD ALEPPO"

Aiuto alla Chiesa che Soffre ha promesso un aiuto di 140.000 euro che consentirà di coprire il costo annuale dell'acquisto mensile di due ampere a famiglia.



Aiuto alla Chiesa che Soffre - Onlus

CONTO CORRENTE POSTALE - N. 932004

BONIFICO BANCARIO - IBAN: IT 67 L 033 5901 6001 0000 0077 352

CARTA DI CREDITO - COLLEGANDOSI AL SITO WWW.acs-italia.org

